Unione Parco Altavaldera
CHIANNI - LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA

Servizio Protezione Civile

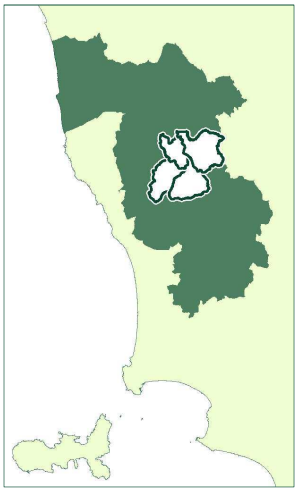
PARCO ALTAVALDERA

CHIANNI - LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA

(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
UNIONE PARCO ALTAVALDERA

ALLEGATO 7
MANUALE OPERATIVO REPERIBILE CESI



REDAZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE	AGGIONAMENTO
Aprile 2018			

A cura del gruppo di lavoro
Servizio di Protezione Civile Parco Atavaldera
Responsabile Geom. Adriano Bassi
con la collaborazione dell'Arch. Claudia Toti

Unione dei Comuni Parco Altavaldera
Sede legale: Via De Chirico, 11 - 56037 Peccioli (PI)
Tel. Centralino 0587-67.24.11 – Fax 0587-67.24.50
C.F./P.IVA 02223520509
internet: http://www.parco.altavaldera.it
PEC: unionealtavaldera@postacert.toscana.it

CHIANNI LAJATICO PECCIOLI TERRICCIOLA

Unione Parco Altavaldera
CHIANNI- LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
tel.0587 672411 fax 0587 672450
protezionecivile@altavaldera.it

MANUALE DEL REPERIBILE
Ce.Si.
Centro Situazioni Unione Parco Altavaldera

INDICE

1. PREMESSA 4
2. ATTIVITA' DEL REPERIBILE 5
2.1 Attività generali del reperibile 5
2.2 Attività in Normalità (nessuna allerta in corso) Codice VERDE 5
3. ATTIVITA' DI ALLERTAMENTO 6
3.1 Procedura di allertamento 6
3.1.1 SOLO PER ALLERTA ARANCIONE 6
3.1.2 SOLO PER ALLERTA ROSSO 6
4. ATTIVITA' DURANTE L'ALLERTA 7
4.1 Attività del CeSi durante l'Allerta – codici ARANCIONE ROSSO - Presidio Tecnico 7
4.2 Cessazione anticipata dell'allerta - codici GIALLO ARANCIONE ROSSO 7
4.3 Sintesi Attività dei Comuni durante l'Allerta 7
4.4 Sintesi Attività del volontariato in Allerta 8
4.5 Sintesi Attività del volontariato in caso di Criticità Locale 8
4.6 Sintesi Attività del volontariato in caso di ATTIVAZIONE 8
5. EVENTO IN CORSO 10
5.1 Attività generali 10
5.2 Attività specifiche per scenario 10

Allegati:

Allegato 0 – Promemoria rapido
Allegato 1 – Manuale sito web (Da istituire pag. web: http://www.altavaldera.it/page.php?id=366
Allegato 2 – Monitoraggio web
Allegato 3 – Procedura di Attivazione Volontariato e Segreteria
Allegato 4 – Evento tipo
Allegato 5 – Risorse volontariato
Allegato 6 - Rubrica
Allegato 7 – Elenco materiale kit CeSi
Allegato 8 – Istruzioni uso radio

APPENDICE (Modulistica)

1. **Modulo Ricezione Allerta Comuni**
2. **Diario Attività**
3. **Segnalazione evento**
4. **Relazione Finale**

Gli allegati al presente manuale, sono degli elaborati operativi di supporto che vengono gestiti dal servizio Protezione Civile dell'Unione e modificati sulla base delle necessità e dell'evoluzione delle attività.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al piano di protezione civile intercomunale presente su **GOOGLE DRIVE**

1. PREMESSA

Cosa è : L'attività di Centro Situazioni prevista dalla normativa regionale (DPGR 44/06 che modifica DPGR 69/R del 2004), è una attività che deve essere svolta in via ordinaria e continuativa (24h/24h - 365gg/anno), attraverso un servizio di reperibilità anche in forma associata.

L'istituzione di una reperibilità di Protezione Civile Intercomunale finalizzata al Centro Situazioni (Ce.Si.) non è da confondersi con l'attività di pronto intervento e di presidio territoriale che viene ad oggi garantita dai singoli comuni.

L'attività di Ce.Si. è quindi quella di garantire il presidio minimo per la progressiva attivazione del sistema locale di protezione civile, e consiste in:

- Ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste, in particolare gestione degli allerta meteo regionali ai sensi della **DGRT 395/2015**.
- Verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione.
- Mantenimento di un costante flusso informativo con le strutture che svolgono attività di centro operativo nonché con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di protezione civile.

Oltre alla attuazione delle seguenti procedure regionali:

- segnalazione di criticità - Decreto n. 4772/2008
- attivazione del volontariato - Regolamento D.P.G.R. n.62/R 2013
- attivazione delle risorse del database SART (Sistema Attivazione Risorse Regione Toscana).

L'attività di Centro Situazioni è predisponente alla eventuale attivazione del Centro Operativo in emergenza o in previsione di una emergenza: ogni comune, in tali situazioni, provvederà alla convocazione della propria Unità di Crisi Comunale/COC secondo quanto previsto dal piano intercomunale e dalle direttive regionali e nazionali.

Dove: Di norma non è richiesto un servizio esterno e comunque non sono previsti interventi che comportino l'emissione di atti di competenza dei singoli comuni.
In caso di criticità significative in atto o attese tali da non poter essere gestite dal proprio domicilio, il reperibile, **sentito il responsabile del servizio**, **si reca presso la Sala Operativa del C.O.I. "Centro Operativo Intercomunale" sede dell'Unione Parco Altavaldera in Via De Chirico 11, Peccioli.**

Quando: L'attività del reperibile del Ce.Si. è operativa H24 mediante la gestione di un unico numero telefonico.

Da chi può essere contattato il Ce.Si.: Il **numero telefonico cellulare** del reperibile Ce.Si. è un **numero istituzionale** e quindi non pubblico. I contatti possono essere stabiliti da Provincia, Regione, Prefettura, Consorzi di Bonifica, Volontariato, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine ecc..
Il **numero pubblico per i cittadini è 0587-672411**

Supporto: Il personale in reperibilità mantiene contatti con il responsabile del Servizio protezione civile dell'Unione Parco Altavaldera e può essere supportato durante i periodi di allerta o comunque in caso di necessità, dal volontariato.

2. ATTIVITA' DEL REPERIBILE

2.1 Attività generali del reperibile

All'inizio del turno di reperibilità:

- prendere possesso del kit di lavoro dal collega smontante, **controllandone la funzionalità** in tutte le sue componenti;
- **mantenere efficienti il telefono**, il **tablet** e la **Radio** controllando la carica delle relative batterie e la copertura di rete;

Al temine del turno di reperibilità:

- **Segnalare criticità** dei materiali o della gestione.
- In caso di criticità Giallo Arancione e Rosso inviare via mail all'indirizzo protezionecivile@altavaldera.it il modello **appendice 01** con gli esiti delle procedure di allertamento.
- **Informare il montante** di turno sulla situazione e sulle attività eseguite.

Durante il turno di reperibilità:

- Controllare l'effettiva **capacità di ricezione telefonate**. (verificare la funzionalità in ricezione del telefono e del tablet e l'effettiva copertura della rete).
- **Aggiornare il diario del reperibile** su Google Drive, (in assenza di collegamento usare brogliaccio cartaceo appendice 02) in assenza di eventi inserire: "nulla da segnalare",
- In caso di difficoltà nello svolgere le proprie mansioni contattare il Funzionario responsabile del Servizio di Protezione Civile per segnalare il problema.
- In caso di **segnalazioni** da parte di Enti o cittadini è bene raccogliere informazioni precise, di seguito promemoria:
    - Nome contatto, indirizzo e recapito telefonico
    - Localizzazione tipologia ed entità dell'evento
    - Eventuali rischi e popolazione coinvolta
    - Eventuali interventi tecnici di soccorso in atto (Volontariato, VVF, 118, ecc)
    - Eventuale ora prossimo aggiornamento

- Nel caso il reperibile riceva delle **chiamate non di propria competenza**, deve passare la richiesta al comune o Ente di competenza.

- **In caso di non funzionamento del cellulare**, spegnerlo ed attivare il Tablet presente nella borsa . Chiamare il Ce.Si. Provinciale o SOUP e il responsabile del servizio indicando il numero a cui si è reperibili.
- **Segnalare al responsabile del servizio rotture e malfunzionamento della dotazione del Kit (PC radio cellulare tablet ecc.).**

2.2 Attività in Normalità (nessuna allerta in corso) Codice **VERDE**

Anche in assenza di allerta il reperibile quotidianamente è tenuto a consultare sul sito (www.cfr.to scana.i t :

· **Previsioni meteo**
· **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**
· **Bollettino di Valutazione delle criticità**

ed eseguire **il monitoraggio meteo sul medesimo sito.**

3. ATTIVITA' DI ALLERTAMENTO

Livello di Criticità	Giallo -	Arancione **Allerta**	Rosso **Allerta**
Fase Operativa di	**Vigilanza**	**Attenzione**	**Preallarme**

3.1 Procedura di allertamento

In caso di emissione di criticità' regionale giallo- arancione – rosso (ricevimento sms ed email):

1. **Dare conferma telefonica al CeSi** della Provincia di Pisa dell'avvenuta ricezione e concordare l'orario di comunicazione delle verifiche – ricezione da parte dei comuni;

2. Attendere la conferma di ricezione da parte dei comuni entro un tempo congruo (<2h) compilando la scheda in **Appendice – 01**.

In caso di NON risposta da parte dei Comuni: provare a contattare il comune inviando sms o chiamando progressivamente i seguenti contatti come da rubrica (Allegato 6): numeri CeSi - Referente, Sindaco, Assessore ecc.. Se l'esito è ancora negativo: informare il Responsabile del Servizio per l'attivazione delle procedure sostitutive tramite il CeSi provinciale.

3. **Allertare** e attendere gli esiti dell'allertamento del VOLONTARIATO Della POLIZIA LOCALE, COMUNI ed il RESPONSABILE P.C. , tramite il **gruppo WhatsApp** e con sms solo il gruppo **"Allerta No WhatsApp" (** in caso di mancata connessione ad internet e quindi con l'impossibilità di usare WhatsApp, inviare sms a tutti con il gruppo "Allerta meteo")

4. Contattare il responsabile del Servizio PC per eventuale problematiche .

3.1.1 SOLO PER ALLERTA ARANCIONE

5. Il reperibile garantisce il **presidio tecnico del Ce.si, in forma di reperibilità**, per tutta la durata dell'allerta. Ogni Comune garantirà il **presidio territoriale** in funzione della gravità dello scenario previsto, rimanendo ferma l'autonomia di ogni Comune di attivare a scala locale una fase operativa, anche superiore, come l'apertura del C.O.C., in funzione di valutazioni specifiche o condizioni particolari di rischio legate alla conoscenza diretta del proprio ambito territoriale e alle proprie competenze. (vedi paragrafo 4)

3.1.2 SOLO PER ALLERTA ROSSO

6. **Supporta il Responsabile del Servizio per la convocazione del COI/UdC e se necessario si reca presso la sala operativa**.

7. Attende ed eventualmente sollecita i Comuni riguardo l'apertura dei COC.

4. ATTIVITA' DURANTE L'ALLERTA

4.1 Attività del CeSi durante l'Allerta – codici ARANCIONE ROSSO - Presidio Tecnico

1. **Eseguire il monitoraggio meteo** sul sito del Centro Funzionale con maggiore attenzione e continuità (allegato 2) indicativamente almeno ogni due ore;

2. eseguire un **monitoraggio del territorio** anche con contatti telefonici con i Comuni, Polizia municipale, Consorzio di bonifica e Associazioni di Volontariato e altri soggetti utili per aggiornamenti in tempo reale della situazione;

3. In caso di ricevimento di notizie circa situazioni di criticità in atto (da privati, dai VV.F., dal Volontariato, dalla Provincia, ecc.) verifica la segnalazione con il **Comune** anche utilizzando il volontariato locale.

In caso di verifica positiva (**criticità in atto**):

- Concordare con il **Comune** interessato se la criticità è tale da poter essere gestita in via ordinaria dall'Ente stesso eventualmente con il supporto del volontariato nell'abito di eventuali convenzioni attive, altrimenti:
- Segnalare telefonicamente al Ce.Si Provinciale le criticità in atto concordando con lo stesso la modalità (Fax e-mail) per chiedere l'apertura dell'evento.
- Attivare il volontariato secondo la procedura regionale (**Allegato 03**) Appena possibile compilare la "scheda segnalazione evento" (**Appendice 03**) via fax 0509711111 e/o via email a: protezionecivile@provincia.pisa.it
- Se presenti criticità significative informare il Responsabile del servizio PC e valutare l'entrata in servizio presso la sala operativa.

4.2 Cessazione anticipata dell'allerta - codici GIALLO ARANCIONE ROSSO

In caso di cessazione anticipata dell'allerta (gialla, arancio o rossa) da parte della R.T. Il reperibile invia un messaggio tramite il **gruppo WhatsApp** a tutti i soggetti interessati all'allertamento (gli stessi dell'Appendice 1) in cui comunica la cessazione dello stato di allerta.

4.3 Sintesi Attività dei Comuni durante l'Allerta

Come promemoria si ricorda che i comuni devono attenersi a quanto previsto dal piano intercomunale. In particolare devono garantire quotidianamente:

- la ricezione di eventuali allerta meteo e conseguente verifica di ricezione al CeSi dell'Unione

- la segnalazione al CeSi dell'Unione di eventuali criticità

- il mantenimento del flusso informativo col CeSi via telefono e anche ricorrendo alla rete radio intercomunale (*es. comunicando la situazione in essere, eventuali criticà, le azioni di contrasto in atto, la richiesta di impiego del volontariato ovvero l'attivazione dello stesso al CeSi, la apertura del COC o la convocazione dell'unità di crisi, eventuali richieste di supporto*).

- il pronto intervento per la gestione delle strutture di propria competenza (strade scuole ecc.)

- l'attività di presidio territoriale ovvero, oltre il pronto intervento tecnico, il monitoraggio della situazione sul proprio territorio anche col concorso del volontariato e della Polizia locale durante i periodi di allerta.

- Comunicano al CeSi l'impiego a livello locale del volontariato e l'eventuale necessità di attivazione.

- In caso di allerta **ROSSA** apertura COC

4.4 Sintesi Attività del volontariato in Allerta

In caso di:

- emissione di avviso o allerta (GIALLO, ARANCIONE, ROSSO)
- criticità locali che consentono un ragionevole preavviso (es. criticità traffico stradale ecc.)
- criticità significative in atto.

Il CE.SI dell'Unione Parco Altavaldera allerta i 6 referenti del volontariato tramite il gruppo WhatsApp e precisamente i referenti delle Misericordie di Chianni, Lajatico, Peccioli, Fabbrica, Terricciola e Soiana.

I 6 referenti delle associazioni di volontariato :
- confermano la ricezione dell'allertamento
- riferiscono al reperibile CeSi sulla situazione nel proprio territorio
- si mantengono in stretto contatto con funzionario CeSi per tutta la durata dell'allerta
- informano gli operatori di segreteria per una eventuale apertura della stessa.

4.5 Sintesi Attività del volontariato in caso di Criticità Locale

Il CeSi ed il Referente Comunale interessato dalla criticità si interpellano per la valutazione della situazione e concordono per una eventuale attivazione del Volontariato.

In caso di necessità di attivazione del Volontariato il Reperibile CeSi interpella il referente del volontariato del Comune o Località (Chianni, Lajatico, Peccioli, Fabbrica , Terricciola e Soiana) in cui è stata segnalata la criticità per valutare la situazione e concordare le attività **con il referente del Comune Interessato**

- Il referente di una delle 6 associazioni di volontariato riferisce al reperibile Ce.Si **ed al Comune** sulla criticità in atto nel proprio territorio e concorda con i suddetti la necessità o meno di attivare il volontariato del solo Comune interessato oppure della necessità di attivare anche il volontariato degli altri Comuni, nell'ambito delle rispettive convenzioni in essere.

4.6 Sintesi Attività del volontariato in caso di ATTIVAZIONE

Il CeSi interpella i referenti del volontariato dei Comuni (Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola) interessati dall'evento o criticità per valutare la situazione.

- I referenti delle associazioni di volontariato riferiscono al reperibile Ce.Si sulle criticità in atto nei propri territori e valutano con lo stesso sulla necessità di ATTIVARE il volontariato per l'evento segnalato.

- Il CeSi , in caso di necessità concordata, attiva la procedura regionale con la provincia e SOUP (vedi Allegato.3)

- Ottenuta l'autorizzazione il CeSi informa i referenti del volontariato **e concorda con gli stessi l'apertura della segreteria nella sede del COI o del COC o altro locale messo a disposizione dal Comune più vicino o maggiormente interessato dagli eventi;**

I referenti delle associazioni di volontariato:

a) Garantiscono l'apertura della segreteria con gli operatori di segreteria;
b) Registrano le sezioni operative tramite gli operatori di segreteria;
c) Rendono disponibile il personale idoneo alla gestione della Segreteria del Volontariato per tutta la durata dell'evento fino al termine impiego di tutte le sezioni attivate, assicurandone la relativa turnazione;
d) Organizzano le risorse operative del Volontariato per fronteggiare gli eventi calamitosi in corso o previsti provvedendo alla mobilitazione delle associazioni in forma coordinata;
e) Mediante la segreteria mantengono il quadro aggiornato delle risorse ancora disponibili in relazione al possibile evolversi dell'evento;
f) Forniscono tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti della segreteria;
g) Rendono disponibili e gestiscono il proprio volontariato in funzione delle richieste che arrivano dal CeSi.
h) Garantiscono l'attività della Funzione Volontariato della sala operativa Intercomunale per tutto il tempo necessario alla gestione delle risorse attivate, assicurandone per tempo la relativa turnazione.
i) In caso di più eventi calamitosi tengono il CeSi costante aggiornamento sulla situazione e sulle relative necessità.
j) In caso di intervento da parte del Volontariato locale sul proprio territorio a seguito di una richiesta del Sindaco, in base alle convenzioni attive, il Rappresentante del Volontariato locale dà comunicazione immediata al CE.SI.
k) Qualora le associazioni venissero a conoscenza di criticità sul territorio ne danno immediata al CeSi per le valutazioni del caso e le azioni conseguenti.

5. EVENTO IN CORSO

5.1 Attività generali

In caso di evento in corso, il Comune gestisce direttamente la parte operativa attraverso il referente comunale o il Sindaco con la relativa unità di crisi.

L'attività del Ce.Si. è comunque di primo supporto al comune.

Aspetto importante è la valutazione della situazione: il Reperibile CeSi insieme al Responsabile del Servizio e ai Comuni valuta l'apertura del COI Centro Operativo Intercomunale a supporto dell'attività del comune.

Il reperibile svolge indicativamente le seguenti attività:

- Verificare l'entità dell'evento con il Comune;
- Informare il Responsabile del servizio dell'evento in corso;
- Sollecitare l'eventuale convocazione dell'Unità di Crisi e l'apertura del COC anche contattando il Sindaco (in tal caso darne comunicazione al Ce.Si. Provinciale) ;
- Attuare la procedura di segnalazione e aggiornamento evento (Appendice 03) ;
- Attivare il volontariato (Allegato 03);
- Convocare i referenti del volontariato per l'apertura della segreteria e sala radio;
- Supportare il Comune per il reperimento risorse attraverso il Ce.Si. Provinciale e SART;
- Intensificare il monitoraggio dell'evento via web e contatti sul territorio;
- Mantenere un flusso informativo aggiornato con Provincia e Regione;
- Supportare i Comuni in attesa dell'apertura del COI;
- Convocare, su indicazione del responsabile del servizio PC i componenti del COI (Vedi l'allegato 8 del Piano di Protezione Civile Intercomunale e la Rubrica – Allegato 6 al presente manuale);
- Si reca presso la sede **del C.O.I.** ed apre la sala operativa.

5.2 Attività specifiche per scenario

Per la gestione di eventi non prevedibili si faccia riferimento alle schede dell'**allegato 04** che individuano le principali casistiche:

- Incendio Boschivo
- Incendio di Interfaccia
- Evento sismico
- Criticità FI-PI-LI
- Emergenze Ambientali
- Ricerca persona Scomparsa

Unione Parco Altavaldera
CHIANNI- LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
tel.0587 672411 fax 0587 672450
protezionecivile@altavaldera.it

Centro Situazioni Unione Parco Altavaldera

PAGINA RISERVATA

Materiali, password. PIN e PUK riservati
Omissis

Monitoraggio Meteo su web

Collegandosi al sito www.cfr.toscana.it e si accede all'area riservata inserendo
PW: "pi-ci" ID:"9a2f77da" oppure : PW: pisa ID: pisa

Si possono consultare quotidianamente:

Previsioni meteo
Vigilanza meteo eventuali fenomeni significativi previsti e la loro tendenza **Sintesi criticità** eventuali criticità attese
Avviso criticità (eventualmente emessi)
Monitoraggio evento: aggiorna lo stato della situazione durante i periodi di allerta

Si posso eseguire i seguenti monitoraggi:

meteo	al suolo
Meteosat: (Toscana Italia Europa)	**Idrometria** (livello dei fiumi)
Fulmini:avanzamento delle nubi temporalesche	**Pluviometria** (pioggia)
Radar: intensità della pioggia	**Termometria** (temperatura)
	Anemometria (Vento)

Si può svolgere il monitoraggio attraverso i sensori e gli strumenti disponibili:

- livelli idrometrici quando si apprestano o superano i livelli di guardia e all'andamento delle onde di piena
- alle piogge cumulate quando si apprestano o superano i livelli della tabella allegata.

Selezionando le singole voci si accede ad una pagina in cui appare una cartina con ubicate le stazioni di misura basta selezionarle e appare nel riquadro a destra gli ultimi valori misurati – cliccando su grafico appare una finestra con il grafico dell'andamento del parametro nelle ultime 48 ore. Per un quadro complessivo accedere al menu in testa alla pagina selezionare provincia PISA selezionare bacino ERA o ARNO – appare una tabella con le stazioni di misura.

Procedura telefonica CFR
Nel caso in cui si verificassero problemi nell'utilizzo delle procedure WEB oppure da parte del reperibile si verificasse la necessità di avere notizie più approfondite sull'evento meteo in corso, prendere contatti telefonici con il Centro Funzionale Regionale (CFR) al numero **050/915330/1** operativo h.24

Monitoraggio Terremoti su web

In caso di terremoto, controllare elenco sul sito dell'INGV: http://cnt.rm.ingv.it/earthquakes_list.php
Sono disponibili i dati di localizzazione intensità e profondità del sisma.
Sul telefonino è disponibile una app che legge questo data base.

In alternativa:
Rete europea: http://www.emsc-csem.org/#2
Rete sismica Italia Nord Occidentane (Univ. Genova): http://www.distav.unige.it/rsni/pg-auto-lista.php?shake=t

Approfondimenti

Si segnalano alcuni link d'interesse per approfondire le osservazioni :

Previsioni:

- Bollettino Meteo da Sito Aereonautica Militare: http://www.meteoam.it/
- Bollettino Lamma: http://www.lamma.rete.toscana.it/previ/ita/boll_meteo.html

Condizioni di Allerta:

- Bollettino di Vigilanza DPC http://www.protezionecivile.it/vigilanza/index.php
- Sito Aereonautica Militare: http://meteoalarm.meteoam.it/

Generale:

- Portale di previsioni e utility sul tempo in Toscana: www.meteotoscana.it

Carte Meteo

- La situazione in atto Italia: http://www.meteotitano.net/analisita.php
- La situazione in atto Europa: http://www.meteotitano.net/analisisat.php
- Carta del tempo su base Meteosat: http://www.meteotitano.net/carte.php

Modelli previsionali

- Toscana : **http://www.lamma.rete.toscana.it/meteo/modelli**
- WRF Italia Centrale: **http://www.meteotitano.net/nmm_cpanel.php**
- GFS Europa **http://www.wetterzentrale.de/topkarten/ani/gfs/**
- Modelli vari da Meteoliguria: http://www.meteoliguria.it/level1/model.html

Previsioni attraverso simulazione di Immagine da satellite

- http://www.meteoam.it/prodotti_grafici/nefoSfloc

Vento Mappa vento ogni 3 ore: http://www.lamma.rete.toscana.it/ww3/index.html

Rischio Temporali Rischio temporali: http://www.estofex.org/
http://www.blitzortung.org/Webpages/index.php?lang=en&page_0=10

meteosat: http://it.sat24.com/it

Rev. 10/2015

AREE OMOGENEE DI ALLERTA

ZONA DI ALLERTA A5
Chianni
Lajatico
Peccioli
Terricciola

Come piogge di riferimento possono essere considerate quelle presenti nella tabella successiva, estratta dalla D.G.R.T. 536/2013:

Tempo di ritorno	Tr = 2 anni						Tr = 5 anni						Tr = 10 anni					
Durata Pioggia t (ore)	3h	6h	12h	24h	36h	48h	3h	6h	12h	24h	36h	48h	3h	6h	12h	24h	36h	48h
Valdelsa-Valdera A5	**37**	**44**	**53**	**64**	**71**	**77**	**44**	**53**	**63**	**76**	**85**	**92**	**50**	**60**	**72**	**87**	**97**	**105**

(mm di pioggia)

MASSIME PIOGGE REGISTRATE SUL BACINO DELL'ERA (1960-2000)

Tempo	5'	10'	15'	20'	30'	1^h	3^h	6^h	12^h	24^h
mm di precipitazione	12	28	28	32	47	70	144	162	166^h	168

PLUVIOMETRI DI RIFERIMENTO

Volterra - Volterra Balze - La Madonnina - Molino d'Era - Orciatico

Peccioli – Capannoli - Ghizzano di Peccioli (Bacino Roglio)

Casciana Terme (Bacino Cascina) - Terricciola (Bacino Cascina)

IDROMETRI DI RIFERIMENTO

Bacino Era: Belvedere (6.50 m) – Capannoli (4.50 m) – Molino d'Era – Roglio - Cascina

Dove esistenti sono inseriti i livelli di guardia primo e secondo

Per ogni stazione idrometrica sono stati individuati dei livelli di guardia: I° e II° livello come riportato in tabella:

Fiume	***Idrometro***	***I° livello (m)***	***II° livello (m)***
Era	Molino d'Era	1,50	2,00
Era	Capannoli	6,50	7,50
Era	Belvedere	8,00	9,00
Roglio	Forcoli	2,80	3,50
Cascina	Ponsacco	3,50	4,50
ARNO	Pontedera	5,00	6,00
ARNO	Fucecchio	5,20	6,60

Consultare l' APP "Cfr Toscana" da considerare complementare ma NON SOSTITUTIVA

TABELLA EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI IN VALDERA

EVENTO	*FREQUENZA**	*PERIODO*	*CARATTERISTICHE*
Piogge estese e persistenti con cumulati oltre i 100 mm/24h	Bassa	Autunno e primavera	I fenomeno si presenta specie in autunno con perturbazioni estese e ben strutturate tipicamente di origine atlantica. Le precipitazioni possono durare per più giorni con cumulati considerevoli.
Temporali violenti associati a forti rovesci di pioggia (rain rate oltre 80 mm/h) e / o forti raffiche di vento (velocità > 80 km/h)	Bassa	Tarda primavera / estate / inizio autunno	Il fenomeno si distingue dal temporale di "routine" per precipitazioni brevi ma molto intense accompagnate anche da vento forte e turbinoso.
Grandinate distruttive	Molto raro	Estate	La *precipitazione* grandiosa si presenta spesso in seno ad un violento temporale. La durata del fenomeno difficilmente supera i 15 minuti e si estende per aree di pochi km².
Venti persistenti oltre 80 km/h	Molto bassa	Autunno / primavera	Il fenomeno si presenta quasi esclusivamente con correnti sud occidentali. Con velocità che hanno raggiunto anche i 140 km/h può avere durate di diverse ore.
Neve oltre i 30 cm sulle colline (altezza >400 m)	Molto Bassa	Inverno	Il fenomeno si presenta spesso tra gennaio e marzo con maggior coinvolgimento delle spartiacque tra la Valdera e la Val di Cecina.
Neve > 5cm fino al piano.	Raro	Inverno	Le precipitazioni, se da cuscino freddo, coinvolgono maggiormente il basso corso dell'Era.
Trombe d'aria e/o piccoli tornado F0 (scala T. Theodore Fujita)	Raro	Estate	Il fenomeno si presenta spesso in seno a sistemi frontali in arrivo da ovest dopo lunghi periodi siccitosi. Altri casi sono stati osservati per modeste infiltrazioni di aria fresca in quota su preesistente substrato molto caldo.
Gelicidio o vetroghiaccio	Molto raro	Inverno	Il repentino innalzamento delle temperature in quota per l'ingresso di correnti miti occidentali genera precipitazioni piovose che gelano a contatto con il suolo per la temporanea persistenza di un cuscino freddo nei bassi strati.
Nebbia con visibilità inferiore ai 50m	Bassa	Autunno / inverno	Tipicamente interessate dal fenomeno le pianure della Valdera. L'evento può ripetersi

			per più giorni consecutivi.
Temperature minime inferiori ai -10°C	Molto raro	Inverno	Valori termici così bassi si riscontrano nelle eccezionali ondate di “burian” o, talvolta, sulle zone di pianura soggette a forte irraggiamento. Hanno fatto storia i -30°C raggiunti nel gennaio 1985.
Giornata di ghiaccio (a livello del mare)	Raro	Inverno	Le temperature massime e minime si mantengono costantemente sotto lo zero per l’intera giornata.

* Significato delle diciture riportate nel campo “frequenza”:

- Bassa→ *1-3 giorni all’anno*
- Molto bassa→ *1 giorno all’anno*
- Raro → *1 giorno ogni 2-3 anni*
- Molto raro → *1 giorno ogni 2-5 anni*

Procedura web Regione Toscana

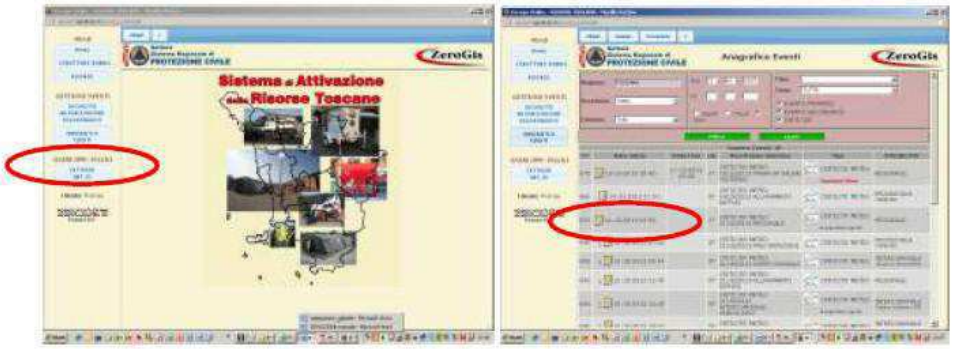
Procedura attivazione volontariato:

1) Comunica al Cesi provinciale l'evento in corso o previsto per il quale intendi attivare il volontariato e, a tal proposito, richiedi l'apertura dell'evento su SART da parte della SOUP regionale al fine di poter avviare la procedura di attivazione.
NOTA: *è importante l'immediatezza della comunicazione per garantire il rapido avvio della procedura di attivazione del volontariato.*

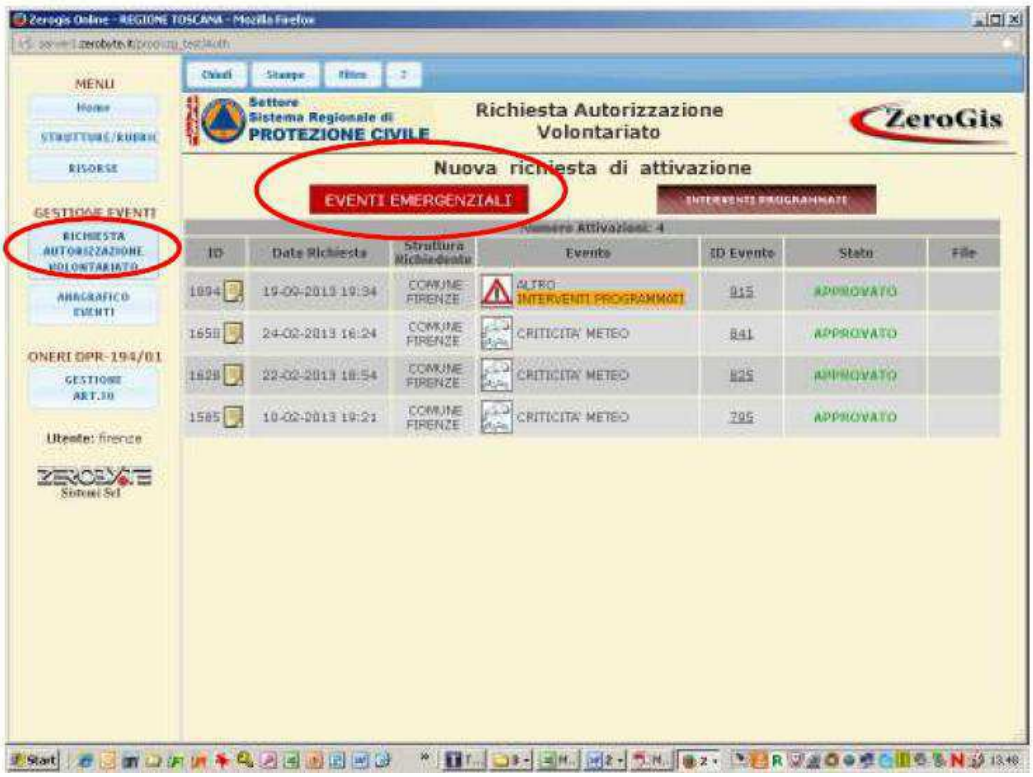
2) Accedi al SART : http://web.rete.toscana.it/zbdati/regionetoscana/ReIndex.jsp

3) inserire nome utente "**parcoaltavaldera**" e password "**parcoaltavaldera**";

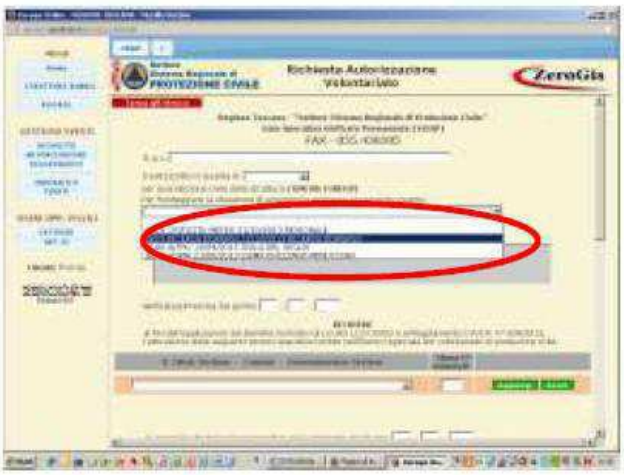
4) Nel menù di sinistra seleziona il tasto **"Anagrafica Eventi"** e controlla, nell'elenco che appare, l'avvenuta apertura dell'evento che ti riguarda.

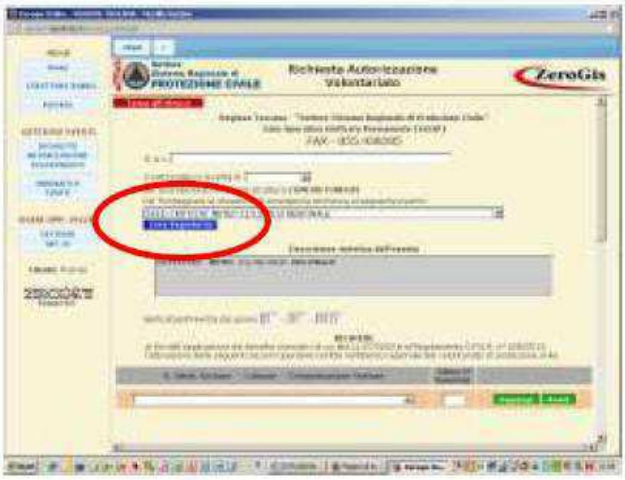


5) Seleziona il bottone **“Richiesta Autorizzazione volontariato”** e, dalla pagina che si apre (Nuova richiesta di attivazione), seleziona **“Eventi Emergenziali”**

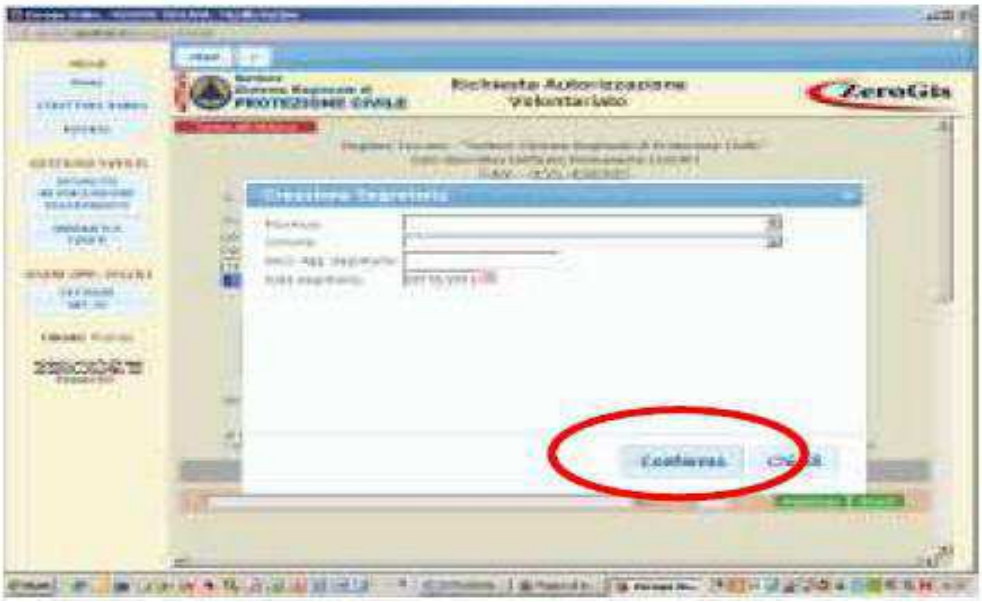


6) Compila la scheda, selezionando dal menù a tendina degli eventi, quello che ti riguarda, e per il quale attivi il volontariato.
Indirizzo PEC: unionealtavaldera@postacert.toscana.it
Selezionato l’evento ti appare il bottone **“Crea Segreteria”**



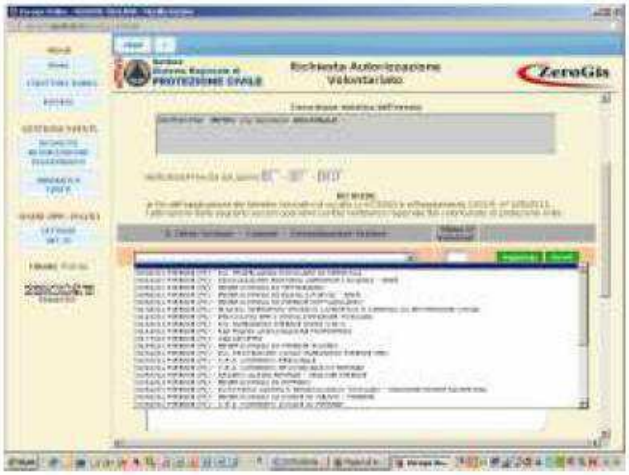


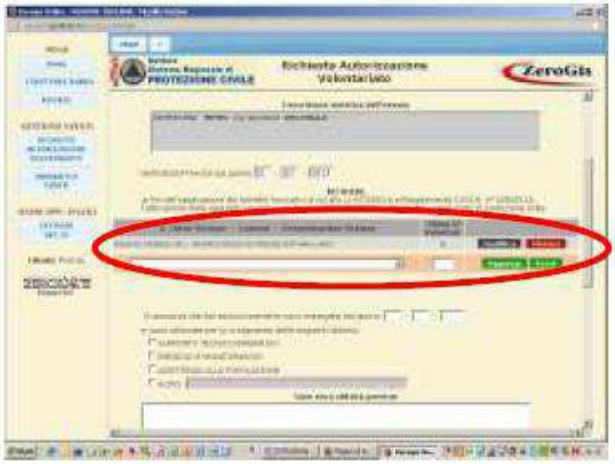
7) Selezionando il bottone **“Crea Segreteria”** si apre una finestra con semplici dati da compilare e selezionando **“Conferma”** si crea la segreteria necessaria per la registrazione dei volontari attivati



NOTA: *la creazione della segreteria è un passaggio obbligatorio senza il quale non va a buon fine la procedura di attivazione del volontariato*

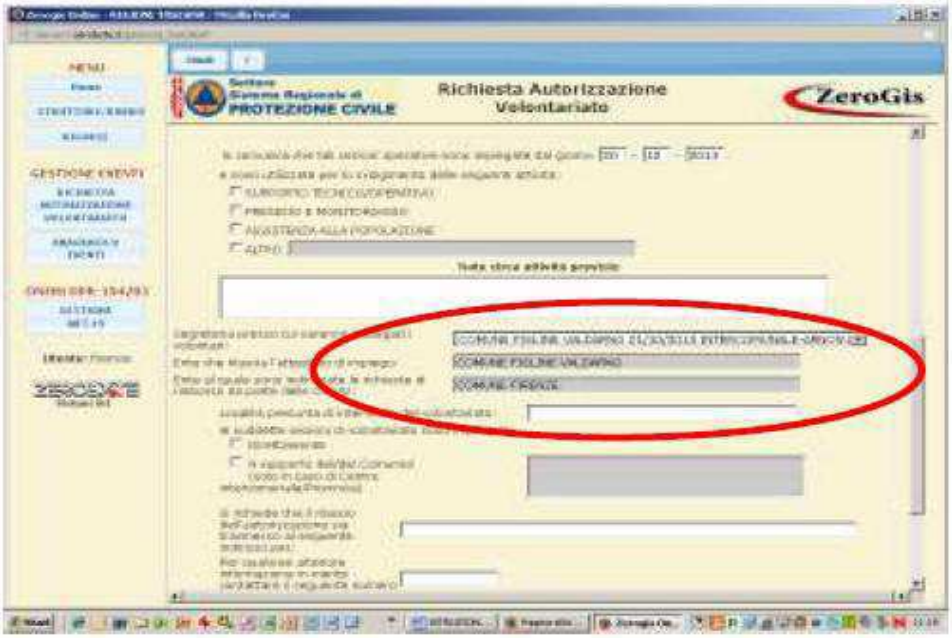
8) Seleziona le sezioni di volontariato che intendi attivare e, per inserirle, seleziona il bottone verde **“Aggiungi”**. Le sezioni attivabili, e visibili nel menù a tendina, sono quelle che hanno sede nell’ ambito territoriale di competenza.





9) Inserisci la data di impiego e l'attività per la quale vengono attivate le sezioni scelte

10) La pagina di richiesta riporta in automatico : la segreteria di riferimento, l'Ente impiegante, che rilascerà l'attestato di partecipazione, e l'Ente attivante a cui verranno inoltrate le richieste di rimborso del volontariato, ex art.10 DPR194/2001. Generalmente Ente attivante ed Ente impiegante coincidono

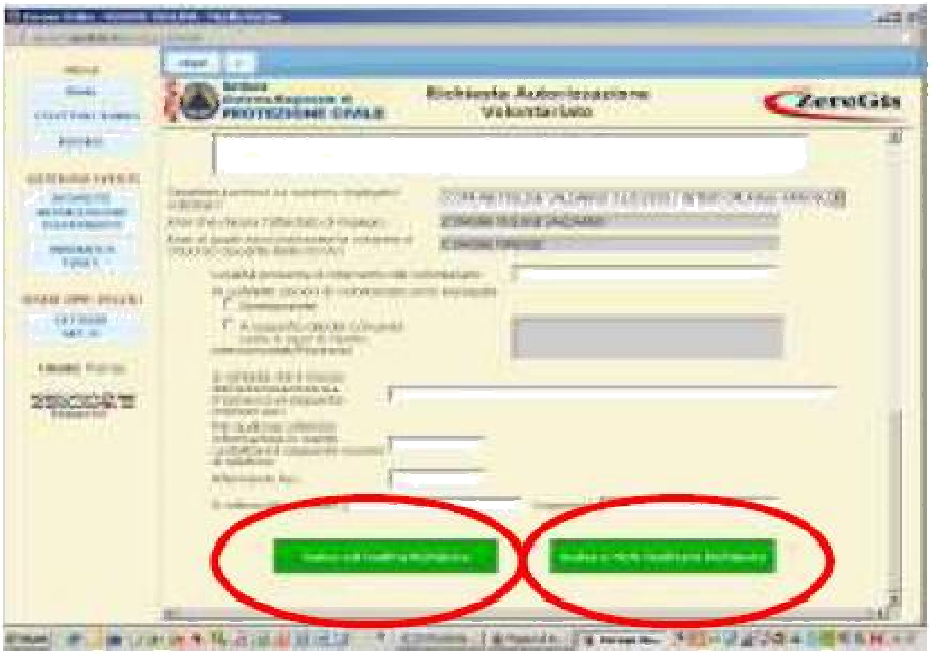


11) Indica la località di impiego e se le squadre attivate sono impiegate direttamente ovvero a supporto di un altro Comune (questo vale solo se l'Ente attivante è una Provincia)

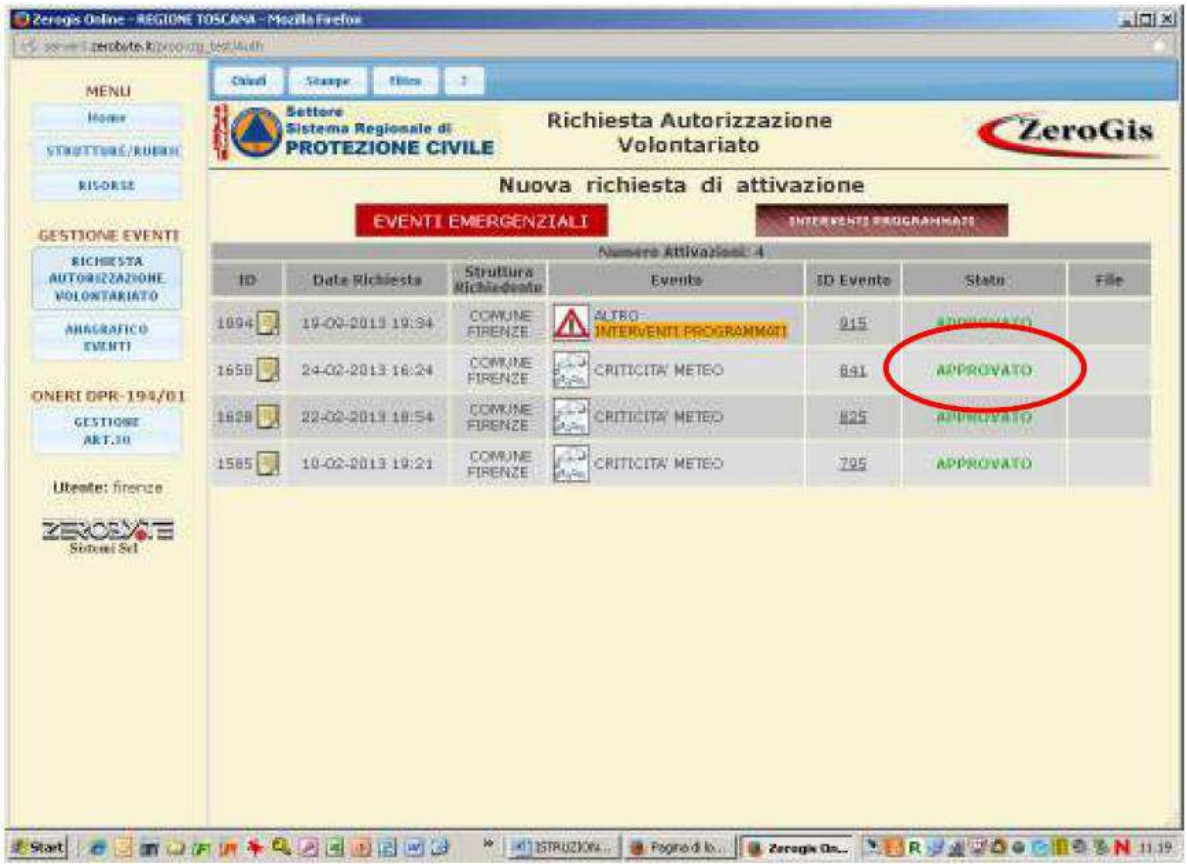
12) Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e tutti gli altri riferimenti per eventuali contatti

13) Salva e NON inoltrare se non hai completato la richiesta di attivazione. In questo caso la richiesta non ha ancora valore.

14) Salva e INOLTRA se hai completato la richiesta di attivazione. A questo punto, dopo l'inoltro la richiesta è immodificabile. Per aggiungere eventuali ulteriori sezioni, diverse da quelle già inserite, occorre procedere ad una nuova richiesta.



15) Controlla, selezionando il bottone “**“Richiesta Autorizzazione volontariato”** lo stato della richiesta inoltrata. Se risulta **“Approvata”** vuol dire che sono riconosciuti i benefici di legge per le sezioni di volontariato selezionate nella richiesta. In tal caso, nei giorni seguenti apparirà, a fianco della richiesta, il file in formato pdf dell’autorizzazione firmata digitalmente.



Procedura telefonica

Nel caso in cui si verificassero problemi nell'utilizzo delle procedure WEB, l'attivazione del Volontariato dovrà essere effettuata tramite telefono e perfezionata via web non appena sarà possibile. Per l'attivazione via telefono, il reperibile dovrà prendere contatti con la SOUP della Regione Toscana al n. 055/32684 in funzione h24.

In questa sezione vengono riassunte come promemoria le principali attività e riferimenti nei casi dei vari eventi che si possono manifestare sul territorio.

Queste schede sono assunte come indicazioni e valgono come attività sperimentale che dovrà prevedere nel periodo di sperimentazione del servizio CeSi la loro messa a punto con il contributo di tutto il personale in reperibilità.

INCENDIO BOSCHIVO

Nel caso di comunicazione di un incendio boschivo, mettiti in contatto con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) 050/3160126.

Qual'ora questo sia irraggiungibile, contatta la S.O.U.P. (800425425) della Regione Toscana e segnalare loro la località e l'area interessata dall'incendio, rimanendo a disposizione per eventuale supporto, in quanto la gestione dell'evento è gia strutturata ed organizzata dal servizio A.I.B. Provinciale.

Al Ce.Si. dell'Unione può essere richiesto il supporto per una azione più efficace dell'intervento. Come previsto dal Piano Provinciale AIB, i Comuni:
1 – Possono avere istituito proprie squadre AIB anche con la partecipazione del volontariato. 2 – Assicurano la logistica ed il vettovagliamento per le squadre AIB.
3 – Forniscono mezzi e attrezzature di supporto alle operazioni di AIB su richiesta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento.

Dal 2012 è stata avviata una procedura sperimentale riguardante il servizio AIB, la quale prevede che sia utilizzato il numero unico del reperibile CE.SI. dell'Unione Valdera in forma sperimentale per segnalare i preallarme di incendio boschivo che si verificheranno sui territori ricadenti all'interno dell'Unione in modo tale che, se si verificasse la necessità di richiedere vettovagliamento e/o mezzi movimento terra da impiegare nella gestione della lotta contro l'incendio, il reperibile possa interfacciarsi con i singoli comuni interessati dall'evento stesso e supportarli nell'esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa (vettovagliamento ecc..).

INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA

Nel caso in cui un incendio boschivo diventi incendio di interfaccia e cioè interessi o minacci:
a) un insediamento civile,rurale o industriale;
b) delle infrastrutture ferroviarie o stradali con significativa intensità di traffico;
c) delle linee elettriche ad alta ed altissima tensione,

La S.O.U.P. della Regione Toscana o il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) ci può contattare per metterci a conoscenza della situazione, che può richiedere l'inibizione alle aree interessate dall'incendio, l'assistenza alla popolazione evacuata o l'adozione di provvedimenti preventivi necessari a ridurre o a mitigare i danni conseguenti la possibile estensione dell'incendio.
Tali attività operative attualmente vengono svolte dall'Unità di Crisi Comunale. Al Ce.Si. dell'Unione può essere richiesto il supporto a tali attività.
In caso di tale evento:

1. Mettiti in contatto telefonico con i reperibili dei comuni interessati verificando la situazione in atto ed eventualmente suggerire di avvisare il Sindaco e di convocare la unità di Crisi Co-munale (eventualmente supportare il Comune in tali attività).
2. Informare dell'evento il responsabile del servizio protezione civile dell'unione al 331/6216403.
3. Informare dell'evento il Ce.Si. Provinciale anche dell'eventuale attivazione della Unità di Crisi Comunale.

4) Mantieni un costante flusso informativo con il C.O.P., Ce.Si. Provinciale e Unità di Crisi Comunale per offrire il massimo supporto nella gestione dell'evento mantenendo informato il responsabi-le del servizio.
5) Relativamente alle sole attività di protezione civile resesi necessarie per la gestione dell'evento, invia la segnalazione evento come descritto nell'apposita parte del manuale.

Si ricorda che attualmente la pianificazione intercomunale non prevede ancora specifiche procedure per gli incendi di interfaccia, tuttavia le azioni che il Ce.Si. può offrire devono essere indirizzate a supportare il Comune per:

- l'inibizione alle aree interessate dall'incendio;
- l'assistenza alla popolazione evacuata;
- l'adozione dei provvedimenti preventivi necessari a ridurre o mitigare i danni conseguenti la possibile estensione dell'incendio alle aree al di fuori della zona operativa (ambito nel quale operano le strutture AIB e VVF di spegnimento).

EVENTO SISMICO

Alla notizia di un terremoto che avuto epicentro o risentimento nel territorio dell'Unione, è necessa-rio verificare le caratteristiche del sisma:

1) Collegarsi al sito dell' I.N.G.V. (www.ingv.it) nella sezione "Terremoti recenti", cliccare sul terre-moto d'interesse, e in particolare guardare la magnitudo e i comuni più vicini all'epicentro. (Si tenga conto che tra l'evento e la pubblicazione possono intercorrere anche diversi minuti, vedi anche scheda monitoraggio allegata).

2) Recuperare quante più informazioni possibili per cercare di capire l'entità dell'evento, sia contat-tando:
a) Il reperibile del Comune concordando l'informazione al Sindaco e le eventuali decisioni intrapre-se (es. attivazione Unità di crisi, sopralluoghi presso le aree di attesa popolazione, ecc,);
b) le associazioni di volontariato locale;
c) I VV.F. e altri soggetti eventualmente riportati nelle schede comunali.

3) Informare il Ce.Si. Provinciale e concordare l'eventuale emissione di SEGNALAZIONE CRITICI-TA'.

4) Informare il responsabile del servizio protezione civile dell'unione al 331/6216403 o al 334/6970151, concordando tutte le attività conseguenti.

5) Nel caso di risentimento significativo sulla popolazione ed in particolar modo se sono segnalati danni:
a) far convocare immediatamente al Sindaco l'Unità di crisi Comunale.
b) informare il Ce.Si. Provinciale concordando le eventuali attività richieste specifiche. c) richiedere il presidio della sala operativa da parte dei VV.F. Volontari.
d) mantenere il flusso informativo con le varie componenti del sistema Protezione Civile dando il massimo supporto al comune/i, concordando con il responsabile del servizio tutte le ulteriori attività da svolgere fino al termine del monitoraggio del territorio o dell'emergenza, come ad esempio l'atti-vazione del volontariato, segnalazione criticità, attivazione risorse, ecc...

Da questo momento in poi le attività diventano di ordine operativo, per cui è necessario recarsi in Sala Operativa per la progressiva attivazione del Sistema di Protezione Civile, con la partecipazio-ne degli altri soggetti interessati all'emergenza (Unità di Crisi dell'Unione).

CRITICITA' S.G.C. FI-PI-LI.

Si può verificare la situazione in cui la U.O. Protezione Civile della Provincia di Pisa, inoltri un avvi-so di criticità legato alla viabilità sulla SGC FI.PI.LI. e tale comunicazione avviene con le stesse modalità dell'allerta meteo, escludendo la mail.
Tale segnalazione arriva quando Autostrade Service (mandataria ATI GLOBAL SERVICE S.G.C. FI-PI-LI), riscontra un problema legato alla viabilità sulla rete stradale di propria competenza.
I codici di allarme vanno dal Verde (situazione ordinaria), al Giallo, Rosso ed infine al Nero (che in-dica il blocco totale del traffico).
(Vedi Piano prefettura)
All'arrivo del messaggio di allerta, verificare che codice è stato emesso.
Solo nel caso in cui sia stato emesso il codice Nero, deve essere verificata la ricezione da parte dei comuni direttamente interessati dagli accessi alla stessa ovvero Ponsacco, Pontedera, Lari, Crespina e Fauglia.
A questo punto si deve dare conferma di ricezione alla Provincia di Pisa, rimanendo a disposizione per un eventuale supporto nell'organizzazione dei soccorsi agli automobilisti rimasti bloccati all'interno della stessa.

I comuni potenzialmente interessati a criticità dirette sulla S.G.C. FI-PI-LI sono:
Pontedera con le uscite di Pontedera Est e Ovest;
Crespina con l'uscita di Lavaiano;
Ponsacco con l'uscita Pontedera Ovest.
La S.G.C. FI-PI-LI attraversa anche i territori comunali di Lari e Fauglia. Le criticità conseguenti a blocchi della circolazione, possono provocare disagi anche nella circolazione sulle strade diretta-mente a contatto con la stessa.

EMERGENZE AMBIENTALI

Al fine di offrire ai Comuni supporto anche in caso di emergenze ambientali, si forniscono le se-guenti indicazioni.

Se la segnalazione non arriva dal Comune, avvisare il reperibile Comunale affinchè intervenga con le proprie procedure di pronto intervento.
Chiedere al reperibile, se non è stato ancora fatto e se ritenuto opportuno, l'intervento di tutte le forze necessarie a far fronte all'evento ed in particolare dei VV.F. e dell' ARPAT (*).

Eventualmente supportare il reperibile in tali attività.

Se l'evento comporta, per gravità ed estensione la necessità di una gestione complessa:
a) suggerire al Sindaco la convocazione della unità di Crisi comunale;
b) avvisare il Responsabile del Servizio Protezione Civile dell'Unione;
c) fare segnalazione Criticità al Ce.Si. Provinciale.

(*) Il servizio è attivabile H24 al numero unico emergenze ambientali 055-7979 (fax 055419291)

RICERCA PERSONE DISPERSE

Si può verificare all'interno del territorio dell'Unione, la necessità di provvedere al supporto della ricerca di persone disperse.

In caso di ricerca di persona scomparsa, le attività sul campo sono coordinate e condotte dai VV.F, o dalle FF.OO, mentre alla Protezione Civile locale è chiesto il supporto logistico a tale attività.

Al ricevimento di una segnalazione si possono presentare i seguenti casi:

a) comunicazione da parte del coordinatore delle ricerche di supporto logistico
b) comunicazione da qualsiasi altra fonte, in tal caso:

1)Richiedere tutte le informazioni necessarie per chiarire la segnalazione e invitare l'interlocutore a chiamare direttamente il 115 per attivare ufficialmente le procedure di ricerca.
2) Telefonare ugualmente al 115 segnalare l'evento e attendere le loro valutazioni conseguenti.
3) Contattare il Sindaco del Comune interessato, per informarlo sull'eventuale attivazione del sistema di ricerca.
4) Rimanere a disposizione per mantenere il flusso informativo.
5) In caso di richiesta di supporto da parte del VV.F.

a) avvisare il Sindaco per predisporre nel Comune una struttura idonea come punto di comando avanzato da dove verranno coordinate le operazioni di ricerca, invitandolo ad essere presente e ad attivate l'Unità di Crisi Comunale.
b) Fare la procedura di segnalazione criticità avvisando il Ce.Si. provinciale;
c) Informare il responsabile del servizio Protezione Civile dell'Unione
d) Allertare le associazioni di volontariato per la messa a disposizione di personale.

Da questo momento in poi le attività diventano di ordine operativo, concordare con il Responsabile del Servizio di Protezione Civile l'eventualità di recarsi o in Sala Operativa o presso il punto di comando avanzato per eventuale attività di supporto, adottando eventualmente tutte le procedure necessarie, quali attivazione del volontariato, ricerca risorse, ecc....

ALLEGATO 5

Risorse Volontariato CI AltaValdera

ASSOCIAZIONE	TENDE CM.	GENERATORI	BRAND.	PUNTI LUCE	TORRI FARO	AUTO	TRASP.DIS.	AUTOC.	FUORISTR.	CARRELLI	AUTOBOTTI	PANCHINE	TAVOLI	RAD.POR.	MOTOP./IDROV	AMBULANZE A	AMBULANZE B	ANTENNE	SPARGISALE	LAMA NEVE	MOTOS:
P.A PONSACCO							5		1+G.S.							2	1				
MIS. PONSACCO	n.1= 5,00X8,00	n.1 da 3 KW n.1 da 2KW	6	1			1		1+G.S.	n.1 da 7q.					n. 1 da 1000 l/min		2				
MIS. SOIANA E MORRONA	n.1= 5,82X5,10	n.1 da 5 KW	20	2		1			2+G. S.	n.1 da 3 q.		4	2	5	n.3 da 1000l/min		2 1	2HF			
MIS. PECCIOLI		n.1 da 5 KW				1			n.1da 26 q.		n.1 da 10.000 l.				n. 2 da 780 l/min	2	1		n.1 da 4 q.	n.1da ml. 2,40	2
MIS. TERRICCIOLA						1								2			1				
MIS. DI CHIANNI					n.1 da 6 KW	1			1 1+G.S.						n.1 da 540 l/min						
MIS. DI FABBRICA						1	1										1				
MIS. DI LAJATICO						2				n.1 da 6 q.							1				
VAB PONSACCO		2		1	1	1		1	2+G. S.						3						

Allegato 6

Unione Parco Altavaldera
CHIANNI- LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
tel.0587 672411 fax 0587 672450
protezionecivile@altavaldera.it

Centro Situazioni Unione Parco Altavaldera

RUBRICA

RECAPITI DEI COMUNI

Comune	cellulare allerta	pronto intervento	referente	sindaco	vicesindaco	assessore delegato	Polizia Municipale (di norma 8,00-14,00)	Carabinieri (8:30 - 13:00 16:00 - 19:00) o 112	*volontariato*
CHIANNI	**3314782854**	3314782857 3314782858 3478258116	Geom. Marcello Granchi: Cell. 3476077390 Ufficio: 0587 648807 Fax.: 0587 647377; e-mail: Urbanistica@comune.chianni.pisa.it	Giacomo Tarrini cell 3381917785 abitaz.	Maya Dell'Innocenti cell. 3403506728	-	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/647281 oppure 334/6925292	*Misericordia di Chianni*
LAJATICO	**3387096847**		Geom. Massimo Giannelli Cell.: 3475746875; Ufficio: 0587 930089 Fax.: 0587 640894 email: m.giannelli@comune.lajatico.pi.it	Alessio Barbafieri 338 7096847 Abitaz.	Roberto Turini cell 3487708608	vicesindaco	0587/672467 Comandante 334/7372772	Stazione di Terricciola 0587/658518 Comandante 334/6925291	*Misericordia di Lajatico*
PECCIOLI	**3357775016**	3357775016	Geom. Michele Biisecchi Cell.: 329 2198298 Ufficio: 0587 672650 Fax.: 0587 636177 e.mail: lavori.pubb@comune.peccioli.pi.it	Renzo Macelloni cell.: 335/6259439	Azzurra Mancini cell.: 333/3730531 abit.: 0587/635573	Brogi Michele	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/635018 oppure 334/6925290	*Mise Peccioli* *Mise di Fabbrica* *A.N.C. Peccioli*
TERRICCIOLA	**3296503242**		Geom. Adriano Bassi Cell.:3296503242 Ufficio: 0587 656532 Fax.: 0587 656550: Casa: 0587 674016 e.mail:a.bassi@comune.terricciola.pi.it	Maria Antonietta Fais Cell.:320/4355426 Abit.:0587/658702	Mirko Bini Cell 342/8592090	-	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/658518 Comandante 334/6925291	*Mise di Terricciola* *Mise Soiana* *Morrona* *Mise di Selvatelle*

AGGIORNAMENTO 01/03/2017

RECAPITI DEI COMUNI

Comune	cellulare allerta	pronto intervento	referente	sindaco	vicesindaco	assessore delegato	Polizia Municipale (di norma 8,00-14,00)	Carabinieri (8:30 - 13:00 16:00 - 19:00) o 112	*volontariato*
CHIANNI	**3314782854**	3314782857 3314782858 3478258116	Geom. Marcello Granchi: Cell. 3476077390 Ufficio: 0587 648807 Fax.: 0587 647377; e-mail: Urbanistica@comune.chianni.pisa.it	Giacomo Tarrini cell 3381917785 abitaz.	Maya Dell'Innocenti cell. 3403506728	-	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/647281 oppure 334/6925292	*Misericordia di Chianni*
LAJATICO	**3387096847**		Geom. Massimo Giannelli Cell.: 3475746875; Ufficio: 0587 930089 Fax.: 0587 640894 email: m.giannelli@comune.lajatico.pi.it	Alessio Barbafieri 338 7096847 Abitaz.	Roberto Turini cell 3487708608	vicesindaco	0587/672467 Comandante 334/7372772	Stazione di Terricciola 0587/658518 Comandante 334/6925291	*Misericordia di Lajatico*
PECCIOLI	**3357775016**	3357775016	Geom. Michele Biisecchi Cell.: 329 2198298 Ufficio: 0587 672650 Fax.: 0587 636177 e.mail: lavori.pubb@comune.peccioli.pi.it	Renzo Macelloni cell.: 335/6259439	Azzurra Mancini cell.: 333/3730531 abit.: 0587/635573	Brogi Michele	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/635018 oppure 334/6925290	*Mise Peccioli* *Mise di Fabbrica* *A.N.C. Peccioli*
TERRICCIOLA	**3296503242**		Geom. Adriano Bassi Cell.:3296503242 Ufficio: 0587 656532 Fax.: 0587 656550: Casa: 0587 674016 e.mail:a.bassi@comune.terricciola.pi.it	Maria Antonietta Fais Cell.:320/4355426 Abit.:0587/658702	Mirko Bini Cell 342/8592090	-	0587/672467 Comandante 334/7372772	0587/658518 Comandante 334/6925291	*Mise di Terricciola* *Mise Soiana* *Morrona* *Mise di Selvatelle*

AGGIORNAMENTO 01/03/2017

RECAPITI DEL VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE	e-mail	telefono	fax	referente	Cell.	referente2	Cell.
Area Valdera							
Misericordia di Chianni	misericordiachianni@libero.it	0587 648058	0587 640894	Andrea Gherardi	3485827302		
Misericordia di Fabbrica	misericordia.fabbrica@virgilio.it	0587 697670	0587-679213	Aldo Guidi	3472377381		
Misericordia di Lajatico	p.c.lajatico@gmail.com	0587 421666	0587 421666	Tamburini Sandro	3475508105		
Misericordia di Peccioli	misericordiapeccioli@virgilio.it	0587 670101	0587 672959	Taccini Franco	3351881066	Bernardeschi Nazzareno	3294748691
Misericordia di Soiana e Morrona	protezionecivilesoiana@alice.it	0587 654174		Luciano Sardelli	3473576957	Bartaloni Claudio	3316887234
Misericordia di Terricciola	misericordiaditerricciola@gmail.com	0587 658326	0587 656840	Salvadori Fabio	3348573408	Baldi Caterina	3468319880

RECAPITI DELLE ISTITUZIONI

	Tel H24	FAX H24	ALTRO
CeSi Provincia di PISA	050 929.578 335.74.37.133	050 97.11.111	Via Nenni 24 Pisa 050.929. FAX 050.929.285 protezionecivile@provincia.pisa.it
SOUP REGIONE TOSCANA	055 32684 800.425.425	055.438.47.15 Aib 055.4385517	Geom. Massimo Giannelli Cell.: 347/5746875; Ufficio: 0587 930089 Fax.: 0587/640894 email:
CENTRO FUNZIONALE	050.915.330-1	050.921.53.24	050.915311 fax 050915318
PREFETTURA	050.54.95.11	050.54.96.66	Resp. Piccolo Maria Giovanna Fax uff.pc 050.549596 protcivile.pref_pisa@interno.it
PREFETTURA PIANO NEVE			resp Giada Cioni giada.cioni@interno.it
LAMMA	previsore 055 4483028		055 44083 FAX 055 448301
Provincia di Pisa Viabilità	335.59.79.128		Zona C Perignano 0587/617263 Zona B Fornacette 0587/420419
Provincia di Pisa COP (AIB)	050/31.60.126 pubblico 050/98.57.39 riservato	050/985998	Francesco DROSERA:
VIGILI DEL FUOCO PISA	115 050941918 CAPOTURNO	050-57552 s.operativa	Centr. 050-941911 FAX 050575524 email comandante ugo.danna@vigilfuoco.it segretaria: emiliana.giovannetti@vigilfuoco.it
VF PONSACCO	0587 736864		C.D.Miele Giacomo331 6887237
VF PONTEDERA	0587 299125		C.D.3296504262
VF LARI	0587 687102		C.D. Stefano Bernardeschi
Polizia Stradale Pisa	050 313921	050 3139220	113
Commisssariato PS Pontedera	0587 21001		113
Questura Pisa	050 583511	050 583633	113
Commisssariato PS Volterra	0588 9201		113
Carabinieri Pisa	050 97181	050 9718574	
ARPAT	055 7979	055 419291	SO PC Città Metropolitana di Firenze
CONSORZIO 4 basso V.Arno comprensorio pianura Pisana	3465714236		050-505411
CONSORZIO 4 basso V.Arno comprensorio Padule di Fucecchio	348-8867459		0571 43448
CONSORZIO 4 basso V.Arno comprensorio Val D'Era	334-6439384 Reperibilita'	0571-401021	0571-43448
Centrale operativa 118 Pontedera usl5	118 8000.118.00	0587.292.282	0587-273.389 118 Resp. TOGNARELLI 0587273319
OSPEDALE PONTEDERA	Pronto Soccorso 0587-273.285		Centralino 0587-273111
OSPEDALE CISANELLO	Pronto Soccorso 050 992300		Centralino 050.992111 – 996111 - 800.015877
ASL	0587 273757		SOCIALE Dott. Laura Guerrini

RECAPITI SERVIZI ESSENZIALI

Gestore	n. tel.	altri
e-distribuzione	**0586/1965388 non divulgare SEGNALAZIONE GUASTI 803500**	Unità operativa Pontedera-Volterra - **Gianni Sennati 3292283377**
		Direzione Livorno-Pisa - Fabio Rughi 3292283272
		UO-Volterra Sig. Senesi - 0588-045506 - 3296885243
		UO-Volterra Sig. Luciano Fiumalbi 3292406426
		Sede di Pisa 050/6185801
		Resp. Provinciale di Pisa Sig.ra GIORGI 328/7264960
TELECOM ITALIA s.p.a.	**800415042- 187**	Resp. Provincia di Pisa dott. Andrea Crovetto 050594851- 3357510282
		Antonio Martelli 331 6019176 0586 844492 antonio.martelli@telecomitalia.it
		Bientinesi 335 7286087
GEOFOR	**0587/261707**	
Acque s.p.a.	**SEGNALAZIONE GUASTI 800983389 0571/032455 non divulgare**	
		Fognature Ing. Tempestini 3409907113 – 050843271
		Acquedotto Ing. Mazzoni 3357384705
TOSCANA ENERGIA	**050841111 – 800.900.202**	
Ferrovie	**892021**	Dott. Borghini 338/6918274
SGC FIPILI	**800110270**	
CTT nord	**0587 53452**	

RECAPITI REPEREBILI CESI

Comune	Nominativo	tel. Ufficio	fax Ufficio	Mobile	Casa	Email ufficio	Email privata
Chianni	Granchi Marcello	0587648807	0587647377	3314782854	---	Urbanistica@comune.chianni.pisa.it	
Lajatico	Giannelli Massimo	0587640890	0587640894	3475746875	---	m.giannelli@comune.lajatico.pi.it	
Peccioli	Bacci Massimiliano	0587672691	0587636177	3351216362	---	lavori.pubb2@comune.peccioli.pi.it	
Peccioli	Martini Simona	0587672661	0587636177	3293250488	---	lavoripubblici@comune.peccioli.pi.it	simonamartini73@gmail.com
Terricciola	Bassi Adriano	0587656532	0587656550	3296503242	0587674016	a.bassi@comune.terricciola.pi.it	adrianobassi44@gmail.com
Terricciola	Giovanni Gonnelli	0587656521	0587656550	3296503240	---	g.gonnelli@comune.terricciola.pi.it	g.gonnelli63@gmail.com

Allegato 7

Unione Parco Altavaldera
CHIANNI- LAJATICO - PECCIOLI - TERRICCIOLA
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
tel.0587 672411 fax 0587 672450
protezionecivile@altavaldera.it

OGGETTO: ELENCO KIT REPERIBILITA'

CONTROLLARE IL CONTENUTO DELLA BORSA A INIZIO TURNO ASSICURANDOSI CHE IL MATERIALE DESCRITTO DI SEGUITO SIA TUTTO PRESENTE ED EFFICIENTE

- n.1 borsa per trasporto kit
- n.1 telefono HUAWEI P9 lite con carica batterie
- n.1 Tablet SANSUNG con carica batterie
- n.1 radio portatile Motorola PBE302FE con carica batterie
- quaderno ad anelli contenente manuale ed allegati
- Cancelleria

ricordarsi di caricare il Tablet e la radio

ISTRUZIONI BASE APPARATO RADIO CESI
Motorola PBE302FE

Elenco canali memorizzati:

01 – Protezione Civile - Parco Altavaldera Ponte Monte Vitalba (Stare su questo canale)
02 – Protezione Civile - Parco Altavaldera diretta
03 – Polizia Locale - Parco Altavaldera Ponte Monte Vitalba (**NON UTILIZZARE**)
04 - Polizia Locale - Parco Altavaldera diretta (**NON UTILIZZARE**)

quando accendi la radio (Pulsante **1**) in modo vocale ti dice: *Ripetitore Polizia Locale* (canale 03), **cambiare canale** con il Pulsante **2** cercando il messaggio *Ripetitore Protezione Civile* (Canale 01) stare sempre su questo canale, andare sul canale 02, in modo vocale ti dice: *Diretto Protezione Civile* , solo quando durante le comunicazioni non vi è copertura del ponte radio di Monte Vitalba, quindi il collegamento è diretto fra le radio.

Con il Pulsante **2** si cambiano i canali NON UTILIZZARE I CANALI DELLA POLIZIA LOCALE (Vocalmente: Ripetitore Polizia Locale e Diretto Polizia Locale)

Sul display visualizzi il canale. Con Pulsante **3** la chiamata selettiva.

EMISSIONE ALLERTA	__ / __ / _____ h ____:____	**Estensione/Variazione**	☐

zona	*Giallo Vigilanza*	*Arancio Attenzione*	*Rosso Preallarme*	*Per Rischio*	*da ore del*	*a ore del*
A5	☐	☐	☐	☐ **Idrogeologico Idraul. ret. min.**	__:__ __/__	__:__ __/__
	☐	☐	☐	☐ **Idraulico**	__:__ __/__	__:__ __/__
	☐	☐	☐	☐ **Temporali**	__:__ __/__	__:__ __/__
	☐	☐	☐	☐ **Vento**	__:__ __/__	__:__ __/__
	☐	☐	☐	☐ **Neve**	__:__ __/__	__:__ __/__
	☐	☐	☐	☐ **Ghiaccio**	__:__ __/__	__:__ __/__

	Verifica / Allertamento		*Comunicato h.*	*Ricevuto h.*	*Note*
ZONA A5	**Chianni**	Sindaco			
		Referente			
	Lajatico	Sindaco			
		Referente			
	Peccioli	Sindaco			
		Referente			
	Terricciola	Sindaco			
		Referente			
Conferma a CeSi provincia:					
Informato resp. servizio pc:					
Allertamento Polizia Loc.:					
Allertamento Volontariato:					
Misericordia Terricciola					
Misericordia Soiana-Morrona					
Misericordia Peccioli					
Misericordia Fabbrica					
Misericordia Lajatico					
Misericordia Chianni					
Aggiornamento sito web:					
Monitoraggio web:					

Note:

Il Reperibile CESI :	**Firma:**

Da trasmettere entro fine turno a: protezionecivile@altavaldera.it

	Monitoraggio web giorno----------	**Attivazione volontariato e apertura segreteria**	☐ **si**	☐ **no**
	Ore:---------- Ore:---------- Ore:---------- Ore:---------- Ore:----------	ore		

Data	Ora	Chiamata IN ENTRATA (nome cognome e recapito tel.)	Chiamata IN USCITA (nome cognome e recapito tel.)	Oggetto	note

Il Reperibile CESI :	**Firma:**
trasmettere entro fine turno a: **protezionecivile@altavaldera.it**	

REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Al CeSi della Provincia di: _____

COMUNE/CENTRO INTERCOMUNALE – SEGNALAZIONE CRITICITA'

Comune/C.I.: _____ Data: _____ Ora: _____ Segnalazione N. _____

EVENTO

☐ **Condizioni meteo avverse** ☐ Allerta in corso
☐ Pioggia/Temporale con: ☐ Frane ☐ Esondazione corsi d'acqua principali ☐ Esondazione reticolo minore
☐ Esondazione reticolo di bonifica ☐ Allagamento per mancata ricezione sistema fognario
☐ Vento forte/Tromba d'aria ☐ Mareggiata ☐ Neve ☐ Altro. . . . . .

☐ **Sisma - Pervenute segnalazioni di:**
☐ Crolli edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Danni edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Altre situazioni di rilievo nei Comuni di . . . . . .

☐ **Incendio interfaccia**

☐ Ricerca dispersi ☐ Incidente sulla grande viabilità ☐ Esodi sulla grande viabilità ☐ Incidenti industriali/ambientali
☐ Ritrovamento ordigni bellici ☐ ltro. . . . . .

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

❍ La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio "Criticità significative"
❍ Vedi dettaglio "Criticità significative"

STATO DI OPERATIVITA'

☐ Sedi operative presidiate: Comune . . . . . .
C.I. . . . . .
☐ Istituito COC /CO Intercomunale presso: . . . . . .
☐ Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .
☐ Volontariato attivato dal C.I. - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .
☐ Operai forestali attivati dal C.I. - Stima N.Operai . . . . . Attività . . . . . .
Altri soggetti attivati: ☐ Provincia ☐ VVF ☐ 118 ☐ CFS ☐ Forze dell'ordine ☐ Prefettura

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell'attività emergenziale:

❍ IN CORSO - prossimo aggiornamento previsto per le ore: _____ del: _____
❍ TERMINATA - il presente report è da considerarsi conclusivo:
❍ SEGUIRÀ Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue
❍ NON SEGUIRÀ Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

REFERENTE COMUNALE/INTERC.: Nome Cognome _____ Tel. _____

Fax _____ Firma _____

Spazio riservato alla Provincia/SOUP Regionale (in caso di acquisizione telefonica dell'informativa):
Parlato con _____ *Tel.* _____ *Fax* _____

Firma Addetto Provincia/SOUP _____

CRITICITA' SIGNIFICATIVE

CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO *Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')*	**ATTIVITA' DI CONTRASTO** *Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione*
☐ **Viabilità interrotta** *(indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta)*: Centri abitati/frazioni isolate *(indicare località e numero residenti)*:	
☐ **Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati** *(indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità)*:	
☐ **Edifici privati: evacuazione/inagibilità** *(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa)*: ☐ **Edifici privati: altri gravi danneggiamenti**	
☐ **Servizi essenziali interrotti** *(acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa)*:	
☐ **Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse**	

POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE *Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')*	**ATTIVITA' DI CONTRASTO** *Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata*

Alla Provincia di: _____

COMUNE – RELAZIONE FINALE

Comune di: _____ Data: _____ Ora: _____

Stato criticità residue:

❍ Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
❍ Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
❍ Permangono criticità residue di seguito indicate:

CRITICITA' RESIDUE

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE *Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione*	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE *Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio*
☐ **Viabilità interrotta** *(indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta)*: Centri abitati/frazioni isolate *(indicare località e numero residenti)*:		
☐ **Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico** *(indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità)*:		
☐ **Edifici privati: evacuazione/inagibilità** *(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa)*:		

☐ **Edifici privati: altri gravi danneggiamenti -** Effettuata prima verifica con i seguenti esiti:

❍ sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze
❍ sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all'interno dei vani abitativi

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE** *Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione*	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE** *Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio*
☐ **Servizi essenziali interrotti** *(acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa)*:		
☐ **Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse**		
☐ **Altre criticità di rilievo da segnalare**		

REFERENTE COMUNALE: Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____

Firma _____